

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Anno scolastico 2015 / 2016

Allegato A



Alessandria, 14 gennaio 2016

Parte integrante dei seguenti documenti del sistema qualità:

- Riesame della direzione SGQ-VER-01
- Piano della qualità SGQ-MOD-10
- Obiettivi / indicatori SGQ-MOD-19

SOMMARIO

1. OBIETTIVI DI PROCESSO	4
1.1 <i>Congruenza tra obiettivi di processo e priorità / traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)</i>	4
Priorità 1	4
Priorità 2	4
1.2 <i>Scala di rilevanza degli obiettivi di processo</i>	4
Calcolo della necessità dell'intervento in conformità a fattibilità e impatto	4
1.3 <i>Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza</i>.....	5
Obiettivo di processo in via di attuazione n. 1	5
Obiettivo di processo in via di attuazione n. 2	5
Obiettivo di processo in via di attuazione n. 3	6
Obiettivo di processo in via di attuazione n. 4	6
2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO.....	6
<i>Obiettivo di processo n. 1</i>	6
Azione prevista	6
Effetti positivi a medio termine	7
Effetti negativi a medio termine	7
Effetti positivi a lungo termine.....	7
Effetti negativi a lungo termine	7
<i>Obiettivo di processo n. 2</i>	7
Azione prevista	7
Effetti positivi a medio termine.....	7
Effetti negativi a medio termine	7
Effetti positivi a lungo termine.....	7
Effetti negativi a lungo termine	7
<i>Obiettivo di processo n. 3</i>	7
Azione prevista	8
Effetti positivi a medio termine.....	8
Effetti negativi a medio termine	8
Effetti positivi a lungo termine.....	8
Effetti negativi a lungo termine	8
<i>Obiettivo di processo n. 4</i>	8
Azione prevista	8
Effetti positivi a medio termine.....	8
Effetti negativi a medio termine	8
Effetti positivi a lungo termine.....	8
Effetti negativi a lungo termine	8

3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO	9
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali.....	9
Obiettivo di processo n. 1	9
Obiettivo di processo n. 2	10
Obiettivo di processo n. 3	12
Obiettivo di processo n. 4	14
3.2 Tempi di attuazione delle attività	15
Obiettivo di processo n. 1	15
Obiettivo di processo n. 2	16
Obiettivo di processo n. 3	16
Obiettivo di processo n. 4	16
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.....	17
Monitoraggio delle azioni.....	17
4. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	19
4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV	19
Tabella di corrispondenza dei processi riportati in questo documento con i processi del sistema qualità dell'istituto.	19
Piano degli audit per area.....	22
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	23
Momenti di condivisione interna	23
Persone coinvolte.....	23
Strumenti	23
Considerazioni nate dalla condivisione.....	23
4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	23
Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola	23
Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno	23
4.4 Membri del Nucleo di valutazione e loro ruolo	24

1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità / traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Una priorità è di ridurre nel biennio l'abbandono degli alunni alla frequenza della scuola e potenziare le carenze evidenziate durante l'anno scolastico. Analizzare quali sono le materie in cui si concentrano i "debiti formativi".

Traguardi

1. Sarebbe auspicabile avvicinarsi al raggiungimento del risultato provinciale degli abbandoni scolastici (10 %).
2. Ridurre complessivamente del 15 % nel biennio i debiti formativi degli studenti nelle materie scientifiche e nella lingua straniera.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Organizzare gruppi classe omogenei attraverso l'analisi delle carenze, attitudini e aspettative degli studenti del primo anno al fine di diminuire la % dei "debiti formativi"
2. Realizzare il POF coinvolgendo le famiglie attraverso incontri mirati e potenziando il sito istituzionale.

Priorità 2

Analizzare le ragioni addotte dagli studenti che, in corso d'anno o al termine, si trasferiscono ad altro istituto. Individuare le lacune scolastiche individuali e avviare azioni didattiche per la loro riduzione.

Traguardi

1. Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo
2. Correggere in itinere le principali fonti di insuccesso scolastico, attraverso una forte azione di collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché si riducano nel tempo le difficoltà di apprendimento iniziali. Individuare docenti tutor di supporto agli studenti del primo anno per far conoscere, vivere e apprezzare l'ambiente scuola.
3. Fornire gli strumenti di conoscenza per comprendere i contesti sociali, culturali, professionali nei quali gli studenti si troveranno ad operare, attraverso incontri mirati di orientamento già nelle classi medie con il coinvolgimento dei loro docenti.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento in conformità a fattibilità e impatto

N	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Correggere in itinere le principali fonti di insuccesso scolastico, attraverso una forte azione di collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché si riducano nel tempo le difficoltà di apprendimento iniziali. Individuare docenti tutor di supporto agli studenti del primo anno per far conoscere, vivere e apprezzare l'ambiente scuola.	4	5	20
2	Organizzare gruppi classe omogenei attraverso l'analisi delle carenze, attitudini e aspettative degli studenti del primo anno al fine di diminuire la percentuale dei "debiti formativi"	3	4	12

3	Fornire gli strumenti di conoscenza per comprendere i contesti sociali, culturali, professionali nei quali gli studenti si troveranno ad operare, attraverso incontri mirati di orientamento già nelle classi medie con il coinvolgimento dei loro docenti.	3	3	9
4	Realizzare il POF coinvolgendo le famiglie attraverso incontri mirati e potenziando il sito istituzionale.	2	4	8

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione n. 1

Correggere in itinere le principali fonti di insuccesso scolastico, attraverso una forte azione di collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché si riducano nel tempo le difficoltà di apprendimento iniziali.

Individuare docenti tutor di supporto agli studenti del primo anno per far conoscere, vivere e apprezzare l'ambiente scuola.

Risultati attesi

Migliorare le abilità di base e le conoscenze scientifiche e linguistiche dei ragazzi del biennio, al fine di ridurre gli alunni con debito al termine del primo e del secondo quadrimestre. Migliorare la percentuale d'iscrizioni dalle medie al nostro istituto.

Indicatori di monitoraggio

- Riduzione studenti con debito (n° studenti debito/studenti classe) eseguito su tutte le classi
- Percentuale iscritti all'istituto (n° iscritti / n° iscritti anno precedente). Campione: classi prime
- Soddisfazione tutoraggio studenti / docenti (questionario)

Modalità di rilevazione

- Il coordinatore di classe rileva i dati dei colleghi e li comunica alla dirigenza per la valutazione ed il riesame del processo
- La segreteria ogni anno rileva il dato dallo storico di iscrizione alle prime

Obiettivo di processo in via di attuazione n. 2

Organizzare gruppi classe omogenei attraverso l'analisi delle carenze, attitudini e aspettative degli studenti del primo anno al fine di diminuire la percentuale dei "debiti formativi"

Risultati attesi

- Miglioramento del successo scolastico, correlato al controllo delle abilità di partenza e degli atteggiamenti disciplinari da parte dei docenti, affinché aumenti l'autostima e lo studio.
- Miglioramento della progettazione e del coordinamento CDC e DIP

Indicatori di monitoraggio

- Questionari di soddisfazione Famiglie-Studenti.
- Riduzione del 15% nel biennio dei debiti formativi
- Percentuale di ricaduta didattica dei progetti almeno 70 %: (n° allievi migliorati Progetti / n° allievi partecipanti a Progetti)
- Efficacia Recupero (n° allievi recuperati / n° allievi debito)

Modalità di rilevazione

I dati vengono rilevati dai coordinatori di classe e responsabili di progetto secondo quanto definito nei processi curricolari e extracurricolare ovvero in itinere. La dirigenza valuta l'effettiva validità degli interventi e definisce le modifiche attraverso il riesame del processo.

Obiettivo di processo in via di attuazione n. 3

Fornire gli strumenti di conoscenza per comprendere i contesti sociali, culturali, professionali nei quali gli studenti si troveranno ad operare, attraverso incontri mirati di orientamento già nelle classi medie con il coinvolgimento dei loro docenti.

Risultati attesi

Evitare o almeno ridurre la perdita in corso d'anno di alunni iscritti alle classi prime, affinché venga salvaguardato e monitorato il successo formativo di ciascuno, con conseguente raggiungimento del diploma.

Indicatori di monitoraggio

- Dispersione (n° ritirati / n° studenti)
- Prove Ingresso (n° sufficienti / n° studenti)
- Prove Recupero (n° sufficienti / n° studenti)
- Miglioramento da attività Extracurricolari (n° migliorati / n° partecipanti)

Modalità di rilevazione

Attraverso il coordinatore, segreteria e responsabili di progetto che rilevano con scadenze temporali strategiche il rilevamento dei dati che saranno valutati dalla dirigenza scolastica e riesaminati.

Obiettivo di processo in via di attuazione n. 4

Realizzare il POF coinvolgendo le famiglie attraverso incontri mirati e potenziando il sito istituzionale per migliorare la comunicazione tra i fruitori del processo (genitori – studenti - docenti)

Risultati attesi

Maggiore visibilità ed indicizzazione del sito istituzionale, affinché venga usato quotidianamente da un numero sempre più elevato di alunni e famiglie. Promuovere con maggiore efficacia gli incontri periodici in cui si coinvolgono i genitori per definire le linee di indirizzo del POF.

Indicatori di monitoraggio

- Coinvolgimento famiglia (n° progetti del POF / n° famiglie coinvolte)
- Utilizzo Sito e Registro Elettronico (n° famiglie / n° famiglie che utilizzano i canali on-line per le comunicazioni)
- Utilizzo comunicazioni cartaceo (n° famiglie/ n° famiglie comunicazioni cartaceo)

Modalità di rilevazione

Monitoraggio attraverso raccolta dati dalla segreteria degli indicatori di monitoraggio. Coinvolgimento della rilevazione attraverso gli studenti, del DIS, per sondare l'effettivo valore del dato rilevato con dialogo studenti – genitori - docenti

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Obiettivo di processo n. 1

Correggere in itinere le principali fonti di insuccesso scolastico, attraverso una forte azione di collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché si riducano nel tempo le difficoltà di apprendimento iniziali.

Individuare docenti tutor di supporto agli studenti del primo anno per far conoscere, vivere e apprezzare l'ambiente scuola.

Azione prevista

I docenti tutor interni e delle scuole medie saranno coinvolti in attività extra-curricolari, ma al contempo trasversali al successo formativo degli studenti: si inizierà dal potenziamento della matematica e della lingua inglese, ma si estenderà ad altre materie come fisica e chimica, attraverso anche della ricerca di stili di vita più sani e virtuosi.

Effetti positivi a medio termine

Trasformare la scuola in un ambiente per l'apprendimento sempre più attento e trasversale:

- azioni di educazione alla legalità; scuola "Smoke free" e analisi della nicotina nei laboratori di chimica;
- utilizzo del progetto cinema e teatro come azioni anti dispersione favorire lo sviluppo di una solida preparazione culturale e civile

Effetti negativi a medio termine

Rischio di non incontrare i gusti e gli interessi dei ragazzi che talvolta non comprendono le azioni propositive e corrette per prevenire la dispersione e la salute dei ragazzi.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo graduale di atteggiamenti sani, democratici, incentrati al rispetto delle regole e della comunità, volti alla sostenibilità ambientale e al rispetto/decoro/sicurezza della struttura scolastica.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio che non venga assimilato al 100% lo sforzo della dirigenza e del corpo docenti per dare vita a una scuola più accogliente, che tuttavia può diventare così solo se la comunità scolastica riconosce e accetta le regole previste dal sistema e si riconosce nella mission dell'istituto.

Obiettivo di processo n. 2

Organizzare gruppi classe omogenei attraverso l'analisi delle carenze, attitudini e aspettative degli studenti del primo anno al fine di diminuire la percentuale dei "debiti formativi"

Azione prevista

Migliorare e rendere più efficaci gli incontri dedicati alle famiglie, per garantire un'effettiva ed oggettiva conoscenza della scuola e delle potenzialità insite nei propri indirizzi di studio.

Rendere consapevoli gli studenti dell'importanza delle materie trasversali per il successo nella scelta della specializzazione e del futuro inserimento nel mondo lavorativo o universitario

Effetti positivi a medio termine

Migliorare il dialogo tra scuola - famiglia e tra scuola secondaria di 1 e 2 grado, per iniziare a promuovere un orientamento efficace a partire dal PRIMO ANNO della scuola secondaria di PRIMO GRADO.

Effetti negativi a medio termine

Si potrebbe rischiare una potenziale diminuzione delle iscrizioni dovuta a una scelta delle famiglie maggiormente ragionata e riservata pertanto a chi decide di investire maggiormente nello studio.

Effetti positivi a lungo termine

Aumentare considerevolmente il livello delle competenze attese da ogni indirizzo di studio, prevedendo nel tempo una percentuale di alunni che si diploma con un voto maggiore o uguale a 80/100.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di non riuscire a mantenere nel tempo un numero di alunni omogeneo per ogni indirizzo di studi, poiché il ri-orientamento al termine del biennio dovrà avvenire tenendo conto delle attitudini del singolo, ma anche delle esigenze del mercato.

Obiettivo di processo n. 3

Fornire gli strumenti di conoscenza per comprendere i contesti sociali, culturali, professionali nei quali gli studenti si troveranno ad operare, attraverso incontri mirati di orientamento già nelle classi medie con il coinvolgimento

dei loro docenti.

Azione prevista

Potenziare tutti i sistemi di informazione scuola - famiglia - territorio attraverso maggiore divulgazione delle informazioni sul sito, ma soprattutto tramite continue occasioni di confronto reciproco attraverso ad esempio incontri, convegni, assemblee di classe e di istituto.

Effetti positivi a medio termine

Migliorare il passaggio di informazioni e promuovere concrete occasioni di appoggio da parte della scuola non solo agli studenti ma a tutti i portatori d'interesse coinvolti (stakeholder).

Effetti negativi a medio termine

Rischio di non riuscire a comunicare con tutti gli "attori del sistema" tralasciando involontariamente alcune informazioni, oppure praticando una ridondanza di notizie a scapito di altre non correttamente trasmesse.

Effetti positivi a lungo termine

Incentivare nei ragazzi un delicato ma essenziale percorso verso l'autovalutazione, contestualmente sviluppare la consapevolezza nelle famiglie della costante presenza della dirigenza scolastica e del corpo docenti verso le esigenze di ciascuno.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di non riuscire a promuovere un'accurata valorizzazione di ogni alunno, con conseguente dispendio di energie e incapacità di offrire sbocchi professionali davvero in sintonia con l'indirizzo di studio e le attitudini.

Obiettivo di processo n. 4

Realizzare il POF coinvolgendo le famiglie attraverso incontri mirati e potenziando il sito istituzionale

Azione prevista

- Rendere il sito più chiaro e fruibile da parte di genitori, alunni e portatori d'interesse (stakeholder)
- Valorizzare gli incontri scuola - famiglia - territorio attraverso una maggiore e più capillare divulgazione delle informazioni.
- Valorizzare gli incontri per definire le strategie del POF coinvolgendo i genitori attraverso metodologie di comunicazione più efficienti e capillari

Effetti positivi a medio termine

Fare in modo che tutta l'organizzazione scolastica sia davvero a conoscenza delle offerte formative e delle iniziative promosse dalla scuola in modo trasparente ed efficace.

Effetti negativi a medio termine

Rischio che si presenti una ridondanza delle informazioni oppure una non efficace divulgazione delle stesse.

Effetti positivi a lungo termine

Ottenere una maggiore partecipazione e adesione degli allievi e della comunità territoriale alle offerte formative dell'istituto attraverso l'utilizzo del sistema informativo offerto dalla scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di non riuscire a realizzare pienamente l'obiettivo di processo, a fronte di un eventuale mancato finanziamento delle azioni progettuali intraprese.

3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo n 1

Correggere in itinere le principali fonti d'insuccesso scolastico, attraverso una forte azione di collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché si riducano nel tempo le difficoltà di apprendimento iniziali.

Individuare docenti tutor di supporto agli studenti del primo anno per far conoscere, vivere e apprezzare l'ambiente scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Staff	Gruppi di lavoro			
Collegio Docenti	Dipartimenti			
Altre figure SGQ	Analisi dati			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi		
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1500	MIUR
Consulenti	1500	MIUR
Attrezzature	10000	Fondi Sociali Europei PON per la scuola, solo nel caso in cui venga erogato il finanziamento.
Servizi		
Altro		

Registrazioni	
Eventuale codifica	Descrizione
	Registro di classe
	Registro Elettronico
SGQ-VER-02	Verbale collegio docenti
SGQ-VER-04	Verbale consiglio di classe
	Verbale Dipartimenti
	Libretto voti facoltativo
	Libretto assenze
	Tabelloni voti finali, pagelle, elaborati scritti
SGQ-MOD-07	Riesame piano di lavoro e di attività didattica

Comunicazioni di pertinenza			
Emittente	Contenuto	Mezzo	Ricevente
Docente	Valutazione	Libretto voti / elaborati	Allievo
Docente	Informazioni	Registro elettronico	Allievo / Docente / UFA
Docente	Piani di lavoro	SGQ-MOD-06	UFA
Direzione scolastica	Comunicazioni	Lettera / circolare / e-mail / Albo sito	Allievo / genitore / Docenti
Coordinatori	Comunicazioni	Lettera / e-mail / SMS	Genitori
Dipartimento	Comunicazioni	e-mail/ sito	Docenti

Responsabilità								
Attività	Funzioni							
	DIP	DIS	SGQ	CDC	DIA	CCL	INS	COC
Programmazione anno scolastico	C	I		R		C	C	
Svolgimento anno scolastico	I	I	I	R		C	C	C
Valutazioni intermedie	C	I	I			R	R	I
Valutazioni finali	I	I	I	I		R	R	I

Legenda

- R = Responsabile;
- C = Collabora;
- I = Informato
- DIS = Direzione Scolastica;
- SGQ = Assicurazione Qualità;
- CDC = Collegio Docenti;
- DIA = Direzione Amministrativa;
- CCL Consiglio di Classe;
- INS = Docente;
- COC = Coordinatore,
- DIP = Dipartimento

Obiettivo di processo n. 2

Organizzare gruppi classe omogenei attraverso l'analisi delle carenze, attitudini e aspettative degli studenti del primo anno al fine di diminuire la percentuale dei "debiti formativi"

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti Referenti di progetto	Incontri tra docenti delle scuole secondarie di primo grado in rete con ITIS VOLTA e docenti di	50	875	Progetto MIUR su azioni per piano di miglioramento

	matematica della scuola			
Personale ATA				
Altre figure SGQ	Analisi dati			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi		
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature: implementazione LIM	3000	Funzionamento (fonti ministeriali)
Servizi		
Altro		

Registrazioni	
Eventuale codifica	Descrizione
	Registro di classe
	Registro Elettronico
SGQ-VER-02	Verbale collegio docenti
SGQ-VER-04	Verbale consiglio di classe
	Verbale Dipartimenti
	Libretto voti facoltativo
	Libretto assenze
	Tabelloni voti finali, pagelle, elaborati scritti
SGQ-MOD-07	Riesame piano di lavoro e di attività didattica

Comunicazioni di pertinenza			
Emittente	Contenuto	Mezzo	Ricevente
Docente	Valutazione	Libretto voti / elaborati	Allievo
Docente	Informazioni	Registro elettronico	Allievo / Docente / UFA
Docente	Piani di lavoro	SGQ-MOD-06	UFA
Direzione scolastica	Comunicazioni	Lettera / circolare / e-mail / Albo sito	Allievo/ genitore / Docenti
Coordinatori	Comunicazioni	Lettera / e-mail / SMS	Genitori
Dipartimento	Comunicazioni	e-mail / sito	Docenti

Attività	Responsabilità							
	Funzioni							
	DIP	DIS	SGQ	CDC	DIA	CCL	INS	COC
Programmazione anno scolastico	C	R	I	C				C
Svolgimento anno scolastico	C		C	R				C
Valutazioni intermedie	C		C	R				C
Valutazioni finali	I	R			C			I

Legenda

- R = Responsabile;
- C = Collabora;
- I = Informato
- DIS = Direzione Scolastica;
- SGQ = Assicurazione Qualità;
- CDC = Collegio Docenti;
- DIA = Direzione Amministrativa;
- CCL Consiglio di Classe;
- INS = Docente;
- COC = Coordinatore,
- DIP = Dipartimento

Obiettivo di processo n. 3

Fornire gli strumenti di conoscenza per comprendere i contesti sociali, culturali, professionali nei quali gli studenti si troveranno ad operare, attraverso incontri mirati di orientamento già nelle classi medie con il coinvolgimento dei loro docenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti responsabili progetti	(CINEMA, TEATRO, PET, FIRST, CISCO).	120	2100	F. I. S.
Personale ATA	Personale di segreteria, assistenti tecnici e collaboratori scolastici in supporto alle attività previste			
Altre figure SGQ	Analisi dati			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi		
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		

Consulenti	5000	Famiglie e sponsor esterni
Attrezzature laboratoriali	7500	Fondi sociali europei (solo se il finanziamento sarà assegnato)
Servizi		
Altro		

Registrazioni	
Eventuale codifica	Descrizione
MIUR	DIA-MOD-03
SGQ-VER-02	Verbale collegio docenti
SGQ-MOD-26	Monitoraggio progetto scheda riesame e validazione progetto
SGQ-MOD-30	Piano di progettazione corsi di formazione
Indire	Software progettazione corsi di formazione

Comunicazioni di pertinenza			
Emittente	Contenuto	Mezzo	Ricevente
Direzione Scolastica	Esigenze dei clienti e delle parti interessate	Riunione	Collegio docenti
Direzione Scolastica	Linee guida progettazione	Riunione	Collegio docenti
Responsabile progetto	Criticità progetto	Riunione	Direzione Scolastica Direzione Amministrativa Assicurazione Qualità
Assicurazione Qualità	Risultati monitoraggio	Verbale	Direzione Scolastica
Responsabile progetto	Risultati progetto	Verbale Scheda progetto	Direzione Scolastica Direzione Amministrativa Assicurazione Qualità
Staff di progettazione	Nomina progettista	Verbale	Progettista incaricato
Staff di progettazione	Riesame del progetto	Riunione	Progettista/DIA
Staff di progettazione	Richieste di modifica al progetto	Riunione/verbale	Progettista

Responsabilità								
Attività	Funzioni							
	DIP	DIS	SGQ	CDC	DIA	CCL	INS	COC
Programmazione anno scolastico	C	I		R		C	C	
Svolgimento anno scolastico	I	I	I	R		C	C	C
Valutazioni intermedie	C	I	I			R	R	I
Valutazioni finali	I	I	I	I		R	R	I

Legenda

- R = Responsabile;

- C = Collabora;
- I = Informato
- DIS = Direzione Scolastica;
- SGQ = Assicurazione Qualità;
- CDC = Collegio Docenti;
- DIA = Direzione Amministrativa;
- CCL Consiglio di Classe;
- INS = Docente;
- COC = Coordinatore,
- DIP = Dipartimento

Obiettivo di processo n. 4

Realizzare il POF coinvolgendo le famiglie attraverso incontri mirati e potenziando il sito istituzionale.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti Referente sito web	Gestione sito	90	1575	F.I.S.
Personale ATA				
Altre figure SGQ	Analisi dati			M.O.F. (compenso per funzione strumentale)

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi		
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	2000	Fondi Sociali Europei "PON per la scuola" solo se il progetto sarà finanziato
Servizi		
Altro		

Registrazioni	
Eventuale codifica	Descrizione
SGQ-MAN-01	Politica per la qualità
SGQ-VER-01	Verbale riesame della Direzione
SGQ-MOD-10	Piano qualità
SGQ-MOD-19	Tabella indicatori / obiettivi

Comunicazioni di pertinenza			
Emittente	Contenuto	Mezzo	Ricevente
Direzione Scolastica	Politica per la qualità	Riunione Affissioni	Personale dell'Istituto
Direzione Scolastica Assicurazione Qualità	Risultati del riesame della Direzione	Riunione Affissioni	Personale dell'Istituto
Personale dell'Istituto	Risultati dell'anno scolastico (dati)	Foglio dati	Assicurazione Qualità

Responsabilità				
Attività	Funzioni			
	DIS	SGQ	Resp	Pers
Definizione e aggiornamento politica per la qualità	R	C		
Comunicazione politica per la qualità	R	C		
Raccolta dati per riesame Direzione		R	C	I
Convocazione riesame Direzione		R		
Effettuazione riesame Direzione	R	C	I	
Redazione piano qualità	C	R		
Comunicazione risultati riesame Direzione	C	R	I	
Verifica efficacia processo della Direzione Scolastica	R	C		

Legenda

- R = Responsabile;
- C = Collabora;
- I = Informato
- DIS = Direzione Scolastica;
- SGQ = Assicurazione Qualità;
- Resp = Responsabili di funzione
- Pers = Personale

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Legenda alle tabelle: viene indicato con "X" il mese in cui viene svolta l'attività.

Obiettivo di processo n. 1

Correggere in itinere le principali fonti d'insuccesso scolastico, attraverso una forte azione di collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché si riducano nel tempo le difficoltà di apprendimento iniziali.

Individuare docenti tutor di supporto agli studenti del primo anno per far conoscere, vivere e apprezzare l'ambiente scuola.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto "peer to peer" in orario pomeridiano di supporto al recupero delle materie scientifiche e linguistiche.		X	X		X	X	X	X		

Obiettivo di processo n. 2

Organizzare gruppi classe omogenei attraverso l'analisi delle carenze, attitudini e aspettative degli studenti del primo anno al fine di diminuire la percentuale dei "debiti formativi".

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri operativi - gestione di tavoli di lavoro tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado			X			X			X	

Obiettivo di processo n. 3

Fornire gli strumenti di conoscenza per comprendere i contesti sociali, culturali, professionali nei quali gli studenti si troveranno ad operare, attraverso incontri mirati di orientamento già nelle classi medie con il coinvolgimento dei loro docenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione dei principali progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa		X	X	X	X	X	X	X	X	

Obiettivo di processo n. 4

Realizzare il POF coinvolgendo le famiglie attraverso incontri mirati e potenziando il sito istituzionale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione e pubblicazione POF e PTOF					X					

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo n. 1

Correggere in itinere le principali fonti d'insuccesso scolastico, attraverso una forte azione di collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché si riducano nel tempo le difficoltà di apprendimento iniziali.

Individuare docenti tutor di supporto agli studenti del primo anno per far conoscere, vivere e apprezzare l'ambiente scuola.

Data di rilevazione

17/11/2015 prima rilevazione

Date definite dai processi di attività curricolare ed extracurricolare (mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio)

Indicatori di monitoraggio del processo

- Riduzione studenti con debito (n° studenti debito / studenti classe) eseguito su tutte le classi
- Percentuale iscritti all'istituto (n° iscritti / n° iscritti anno precedente). Campione: Classi prime

Strumenti di misurazione

- Statistica dati
- Questionari soddisfazione studenti/docenti –tutoraggio-
- Audit

Criticità rilevate

Essendo un progetto sperimentale, mai attuato in passato, è necessario apportare alcune modifiche organizzative, prevedendo in futuro il supporto di una piattaforma FAD degli argomenti proposti, in modo che possano essere meglio condivisi ed utilizzati da una platea più ampia di utenti.

Progressi rilevati

Il progetto ora in corso ha permesso non solo un concreto recupero delle difficoltà in itinere dei ragazzi di prima, ma si è posto anche come opportunità di crescita e autovalutazione per i tutor. Solo cimentandosi a insegnare un argomento, l'alunno tutor si rende conto se effettivamente lo possiede, in altre parole se le proprie conoscenze scolastiche stanno maturando sino a divenire autentiche competenze, spendibili in situazioni non formali o informali, come può essere appunto un'attività di tutoraggio.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Attraverso il riesame dopo gli scrutini sarà possibile calibrare meglio l'intervento.

Obiettivo di processo n. 2

Fornire gli strumenti di conoscenza per comprendere i contesti sociali, culturali, professionali nei quali gli studenti si troveranno ad operare, attraverso incontri mirati di orientamento già nelle classi medie con il coinvolgimento dei loro docenti.

Data di rilevazione

11/11/2015 prima rilevazione

Date definite dai processi di attività curricolare ed extracurricolare (mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio)

Indicatori di monitoraggio del processo

- Questionari di soddisfazione Famiglie-Studenti.
- Riduzione del 15% nel biennio dei debiti formativi
- Percentuale di ricaduta didattica dei progetti almeno 70% (n° allievi migliorati Progetti / n° allievi partecipanti a Progetti)
- Efficacia Recupero (n° allievi recuperati / n° allievi debito)

Strumenti di misurazione

Statistica dati su dispersione, prove ingresso, prove recupero carenze, miglioramento attività extrascolastiche, audit.

Criticità rilevate

Mancanza di monitoraggio delle fasi del progetto e riesame della gestione della tempistica delle azioni previste. Oppure non definite opportunamente le fasi e gli indicatori di controllo del progetto.

Progressi rilevati

Buona diffusione dei progetti proposti da parte della comunità scolastica. Alcune eccellenze progettuali.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Convocazione staff per attivazione azioni sul piano di miglioramento e programmazione attività di alternanza scuola lavoro. Successiva diffusione delle proposte progettuali e maggiore intersezione con le attività curricolari dell'istituto, in coerenza con il piano di studi previsto per ogni indirizzo e definite dai processi dell'istituto (presidio qualità)

Obiettivo di processo n. 3

Organizzare gruppi classe omogenei attraverso l'analisi delle carenze, attitudini e aspettative degli studenti del primo anno al fine di diminuire la % dei "debiti formativi"

Data di rilevazione

05/11/2015 prima rilevazione

Date definite dai processi di attività curricolare ed extracurricolare (mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio)

Indicatori di monitoraggio del processo

- Dispersione (n° ritirati / n° studenti)
- Prove Ingresso (n° sufficienti / n° studenti)
- Prove Recupero (n° sufficienti / n° studenti)
- Miglioramento da attività Extracurricolari (n° migliorati / n° partecipanti)

Strumenti di misurazione

Statistiche dati, questionari, audit

Criticità rilevate

È emersa la necessità di promuovere incontri di riflessione e di condivisione di buone pratiche più concreti e finalizzati alla prevenzione delle difficoltà riscontrate dai ragazzi nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Occorre valorizzare al meglio le conoscenze e le abilità di base dei ragazzi, promuovendo un linguaggio tecnico disciplinare più condivisibile.

Progressi rilevati

I progressi saranno maggiormente identificati proseguendo l'azione di confronto intrapresa. Emerge chiaramente comunque l'interesse a proseguire verso questo dialogo e scambio d'informazioni.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Il contatto e l'azione di confronto potrà avvenire prioritariamente con le scuole in rete con l'istituto capofila: "A Volta": - I.C. "Bovio - Cavour" di Alessandria; - I.C. "De Amicis - Manzoni" di Alessandria; - I.C. "Pochettino" di Castellazzo (AL) Le scuole in oggetto sono state finanziate dal progetto MIUR: "Azioni per Piano di Miglioramento" . Un finanziamento maggiore avrebbe consentito una più ampia condivisione dell'obiettivo.

Obiettivo di processo n. 4

Realizzare il POF coinvolgendo le famiglie attraverso incontri mirati e potenziando il sito istituzionale.

Data di rilevazione

05/11/2015 prima rilevazione

Date definite dai processi di attività curricolare ed extracurricolare (mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio)

Indicatori di monitoraggio del processo

- Coinvolgimento famiglia (n° progetti del POF / n° famiglie coinvolte)
- Utilizzo Sito e R.E. (n° famiglie / n° famiglie che utilizzano i canali on-line per le comunicazioni)
- Utilizzo comunicazioni cartacee (n° famiglie/ n° famiglie comunicazioni cartacee)

Strumenti di misurazione

Statistiche utilizzo sito, questionari di soddisfazione genitori, audit.

Criticità rilevate

Attendibilità questionari, fruibilità sito (accessibilità)

Progressi rilevati

Interesse crescente e propositivo verso le molteplici iniziative di orientamento promosse dalla scuola, anche grazie all'aiuto ricevuto dagli organi di stampa nel diffondere e amplificare le informazioni. Particolarmente appropriata si è rivelata l'azione di "orientamento in uscita" promossa a vantaggio degli alunni delle attuali classi 5 che sono stati coinvolti a livello trasversale in un "ciclo di conferenze" ad ampio raggio, adeguatamente pubblicizzate e aperte al territorio, con lo scopo di diffondere e condividere buone prassi.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

È necessario prevedere una maggiore condivisione ed inserimento delle molteplici attività programmate nel piano di lavoro, affinché tutto il corpo docenti ne sia chiaramente e pienamente a conoscenza, con l'obiettivo di incentivare e promuovere tali iniziative nelle classi coinvolte.

Rendere usufruibile e funzionale il sito trovando le modalità di informare le famiglie all'uso della piattaforma ad esempio fornendo istruzioni all'uso.

4. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Viene riportata la tabella degli obiettivi / indicatori per l'anno scolastico 2015 /2016

Tabella di corrispondenza dei processi riportati in questo documento con i processi del sistema qualità dell'istituto.

N	Processo PdM	Codifica	Processo SGQ
1	Correggere in itinere le principali fonti di insuccesso scolastico, attraverso una forte azione di collaborazione tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché si riducano nel tempo le difficoltà di apprendimento iniziali. Individuare docenti tutor di supporto agli studenti del primo anno per far conoscere, vivere e apprezzare l'ambiente scuola.	SGQ-PRO-03	Processo didattica curricolare
2	Fornire gli strumenti di conoscenza per comprendere i contesti sociali, culturali, professionali nei quali gli studenti si troveranno ad operare, attraverso incontri mirati di orientamento già nelle classi medie con il coinvolgimento dei loro docenti.	SGQ-PRO-03	Processo didattica curricolare
3	Organizzare gruppi classe omogenei attraverso l'analisi delle carenze, attitudini e aspettative degli studenti del primo anno al fine di diminuire la % dei "debiti formativi"	SGQ-PRO-02	Processo didattica extracurricolare
4	Realizzare il POF coinvolgendo le famiglie attraverso incontri mirati e potenziando il sito istituzionale	SGQ-PRO-01	Processo della direzione scolastica

Il sistema qualità attraverso gli audit tiene sotto controllo il PdM

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Processo A.S. 2015-2016	Elementi		Indicatore	Obiettivo	Campione	Valore rilevato	Scostamento 2015-2016	Scostamento 2014-2015	Δ
SGQ-PRO-01	Soddisfazione del cliente	Esterno Genitori	% di soddisfazione	75 %	Seconde			Non applicabile	
		Interno Allievi		75 %	14% (90 / 716) *			Non applicabile	
	Efficienza sistema qualità		IVSQ %	60 %	100% (6)			15	
	Riesame della direzione		% obiettivi raggiunti	80 %	100 %			0	
SGQ-PRO-02	Efficienza della progettazione extracurricolare		% progetti realizzati	100 % (16)	100 %			0	
	Progettazione extracurricolare		% di ricaduta didattica	60 %	100 %			10	
SGQ-PRO-03	Efficacia processo didattica curricolare Dati iscritti riferiti al 01/10/2015		% promossi (688)	85 %	100 % (688)			- 0,01	
			% promossi biennio 406	80 %	100 % (330)			1,3	
			% promossi triennio 390	85 %	100 % (358)			6,8	
			% non ammessi 90	12 %	100 % (109)			1,7	
			% giudizio sospeso 179	20	100% (225)			8,3	
			% ritirati 52	3 %	100 % (70)			5,8	
	Profitto medio delle classi		Media in decimi	6,5	100 % (6,81)			0,3	
	Profitto esami di Stato		Media in centesimi	75	100 % (73,88)			- 1,1	
Iscrizione		% iscritti rispetto anno precedente	1%	totale			+ 8		

Peggiora

Invariato

Migliora

Estratto dal piano qualità del riesame della direzione per l'anno 2015-2016

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Rif	Obiettivo	Azioni	Risorse necessarie	Responsabilità	Periodo di attuazione	Indicatori di risultato SGQ-MOD-19
1	Miglioramento del Successo Scolastico e definizione della ricaduta didattica delle attività scolastiche a livello di valutazione negli scrutini.	Lo staff di progettazione, coadiuvato dai responsabili di progetto in stretta sinergia con i coordinatori di classe, definisce le metodologie e strategie per migliorare la ricaduta didattica del progetto nel profitto del singolo partecipante.	Direzione scolastica coadiuvata da responsabile F.S. 3 Coordinatori dei consigli di classe Fondi definiti dalla contrattazione di istituto e collegio docenti e PON Dipartimenti	F.S. Area 3 F.S. Area 4 F.S. Area 5	Settembre Giugno	2 % di riduzione degli alunni non ammessi
2	Miglioramento della progettazione e miglioramento del Coordinamento Consigli di Classe e Dipartimenti	Migliorare soprattutto le iscrizioni dalle medie inf. al nostro istituto, motivando attraverso i percorsi formativi dell'istituto le possibilità occupazionali e universitarie offerte. Prosegue il programma Stage per le classi V veicolando l'orientamento in uscita (occupazione) attraverso progetti definiti dal CTS (banca del merito) Inizia per le terze L'alternanza scuola lavoro università	Staff di progettazione Responsabili di progetto Coordinatori dei consigli di classe Dipartimenti	F.S. Area 1 F.S. Area 2	Settembre Giugno	Percentuale di ricaduta didattica 70% n° allievi migliorati Progetti. n° allievi partec. a Progetti Efficacia Recupero
3	Miglioramento Orientamento e gestione Stage in coordinamento con CTS	Migliorare soprattutto le iscrizioni dalle medie inf. al nostro istituto, motivando attraverso i percorsi formativi dell'istituto le possibilità occupazionali e universitarie offerte. Prosegue il programma Stage per le classi V veicolando l'orientamento in uscita (occupazione) attraverso progetti definiti dal CTS (banca del merito) Inizia per le terze L'alternanza scuola lavoro università	Staff di progettazione Dipartimenti	F.S. Area 3 F.S. Area 4	Settembre Giugno	Percentuale di iscritti rispetto anno precedente + 0,1 % Percentuale di soddisfazione 75 (allievi genitori) alternanza scuola lavoro. Mantenimento dei corsi di specializzazione

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Piano degli audit per area

Area	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	NOTE
Direzione										<input type="checkbox"/>		Rif. Organigramma (SGQ-MAN-01)
Progettazione ed attività didattica			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			Rif. Organigramma (SGQ-MAN-01)
Uffici								<input type="checkbox"/>				Rif. Organigramma (SGQ-MAN-01)
Strumenti e strutture									<input type="checkbox"/>			Rif. Organigramma (SGQ-MAN-01)
Pulizia e sorveglianza										<input type="checkbox"/>		Rif. Organigramma (SGQ-MAN-01)
SGQ								<input type="checkbox"/>				Verifica da personale esterno
Formazione									<input type="checkbox"/>			Rif. (SGQ-MAN-04) (Accreditamento)
Gestione corsi FSE									<input type="checkbox"/>			Rif. SGQ-MAN-04 e FAD
Organizzazione SGQ									<input type="checkbox"/>			Verifica ispettiva Globe
Docenti							<input type="checkbox"/>					Rif. SGQ-PRO-01 Direzione

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Incontri di staff e collegi dei docenti, dipartimenti consigli di classe, assemblee di istituto.

Persone coinvolte

Dirigente Scolastico e Funzione Strumentale supporto e sistema gestione qualità, nucleo di autovalutazione, docenti, ATA, studenti, genitori.

Strumenti

Iscrizione piattaforma RAV e piattaforma INDIRE, condivisione delle informazioni inserite a sistema. Graduale integrazione del Piano di Miglioramento nel sistema gestione qualità dell'istituto.

Considerazioni nate dalla condivisione

Riunione staff martedì 12 gennaio e collegio docenti 14 gennaio.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Collegio docenti, dipartimenti, staff, sito, pubblicazione albo di questo documento

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Conferenze, sito, pubblicazione albo

4.4 Membri del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo	Firma
Maria Elena DEALESSI	DIRIGENTE SCOLASTICO DIS	
Simone GATTI	Funzione strumentale STR 1: Responsabile sistema gestione qualità e accreditamento SGQ	
Paolo MONTI	PRIMO COLLABORATORE DIS	
Enrica BUZZI,	Staff funzione strumentale STR 2 Orientamento in entrata e in uscita Visite di istruzione	
Franco GABRIELE,		
Giuseppe LIPPOLIS		
Sergio AMISANO	SECONDO COLLABORATORE DIS	
Antonella RIPOSIO	Funzione strumentale STR 4 Alternanza scuola - lavoro e formazione docenti	
Pier Paolo PASINO	Funzione strumentale STR 1 Sicurezza e RSPP dell'istituto	
Gabriella FRACCHIA	Funzione strumentale STR 3 Alunni con B.E.S.	
Roberto BERNARDELLI	Docente responsabile rete uffici	

Legenda

- DIS Dirigente scolastico,
- SGQ Responsabili sistema qualità e accreditamento,
- STR Funzione strumentale
- B.E.S. Bisogni educativi speciali.